



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

*Sede Legale e Uffici Direttivi
Susa (TO), Via S. Giuliano, 2 CAP 10059
Tel. 0122-621.617 – gare@sitaf.it - ar@pec.sitaf.it*

**Procedura Aperta per l'affidamento del servizio
A32 Torino – Bardonecchia - Nuova Linea Torino-Lione – Parte Comune ITALO-FRANCESE -
Lotto 1 – Cantiere Operativo 2 - Rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa – Piano di
Monitoraggio Ante Operam
CUP C11J05000030001 – CIG 80028500BE
Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 30/09/2019**

Prot. 10659.19 del 04/10/2019

Quesito 1

Rispetto il requisito di cui al punto 2 del paragrafo 13.3 del disciplinare, l'esecuzione dei servizi richiesti riguarda il monitoraggio Ante Opera o si possono elencare servizi di monitoraggio in Corso d'Opera?

Risposta 1

Per soddisfare i requisiti relativi all'esecuzione dei servizi richiesti, è indifferente che il servizio di monitoraggio della componente di riferimento sia stato prestato prima o dopo l'esecuzione dell'opera interessata. Per il requisito di che trattasi è indispensabile che sia rispettata la tipologia di monitoraggio richiesta.

Quesito 2

In relazione al bando di gara in oggetto si formulano le seguenti richieste di chiarimenti:

- nel computo metrico alle voci 16-18-20 si chiede di realizzare "analisi chimiche, radiometriche e isotopiche", mentre nella relazione di progetto esecutivo (cap. 10) si parla solo di analisi chimiche (tabella 11 dello stesso documento) e non sono citate analisi radiometriche o isotopiche, quindi, quali analisi delle acque sotterranee bisogna considerare?

Risposta 2

Il riferimento corretto è quello presente nella relazione di progetto esecutivo. La descrizione della voce di prezzo riportata è quella dell'elenco prezzi di riferimento della Proponente TELT.

Quesito 3

In riferimento al bando di gara in oggetto si formulano le seguenti richieste di chiarimenti:

1. Anche nell'ambito degli appalti di servizi, la giurisprudenza ha ritenuto ammissibile l'istituto del sub-appalto qualificante o necessario. A tal fine chiediamo di indicare quale attività è stata ritenuta principale e quale secondaria (e quindi oggetto di sub-appalto qualificante).

2. È esplicitato nel disciplinare di gara che l'avvalimento non è ammissibile nel caso di partecipazione in Ati. Tale dicitura appare poco chiara. In particolare, si chiede di confermare la validità di quanto su scritto anche nel caso di Ati tra due o più imprese, se una di queste ultime fa ricorso all'avvalimento con impresa terza rispetto al raggruppamento stesso.
3. Dal momento che i termini di scadenza sono fissati al 14 ottobre 2019, si chiede la possibilità di prorogare i termini per effettuare il sopralluogo.
4. È possibile ricevere il Computo Metrico Estimativo delle lavorazioni? In difetto come sarà possibile stabilire le quote di partecipazione ad un'Ati (50% per la mandataria e 20% per le mandanti)?
5. È possibile sapere il prezzario di riferimento usato?
6. Nel progetto esecutivo per le acque superficiali si esplicitano tutti i parametri da analizzare, riportandoli in forma tabellare, mentre per le acque sotterranee si dice di analizzare i parametri chimici già analizzati nelle acque superficiali, si chiede conferma che bisogna analizzare i parametri di cui alle tabelle 11-13-14, o bisogna integrarli anche con quanto analizzato in precedenza sulle acque sotterranee, vedi tabella a pag. 72?
7. Nel computo metrico non sono riportate le seguenti prestazioni:
 - redazione del Piano di monitoraggio ante operam;
 - supporto ad eventuali incontri tecnici con enti;
 - redazione report conclusivi dei monitoraggi, né quelli periodici, laddove previsti.
8. Al par. 4 del capitolato tecnico per "definizione delle soglie di riferimento per le differenti componenti ambientali da condividere con la Stazione Appaltante e gli Enti di controllo" cosa si intende?
9. Al par. 6.6 del capitolato tecnico per la frase "saranno a carico dell'appaltatore gli oneri per il loro mantenimento in perfetta efficienza per tutta la durata del servizio" si intende l'eventuale pulizia dei tubi piezometrici con canal jet? O bisogna garantire anche l'accessibilità, effettuando eventuali sfalci?
10. Si chiede la conferma che i piezometri di monitoraggio AST1-2-3 abbiano il livello di falda all'incirca a 3 m da piano campagna.
11. In merito al monitoraggio del suolo (capitolo 11 del progetto esecutivo) non è esplicitato come deve essere gestito il materiale escavato, è previsto che il terreno di risulta debba essere gestito come rifiuto e che lo scavo debba essere riempito con terreno naturale, o che lo scavo venga riempito nuovamente con il materiale escavato? L'eventuale gestione del rifiuto sarebbe a carico dell'appaltatore o della stazione appaltante?
12. In merito al monitoraggio delle acque sotterranee, i piezometri dovranno essere spurgati? In caso affermativo, si chiede a carico di chi sarà la gestione del rifiuto prodotto.
13. Con riferimento alla tabella 10 del capitolo 9, in merito al parametro da misurare in situ "Portata/velocità della corrente" si richiede la modalità, in quanto per effettuare tali misurazioni su un corso d'acqua si deve realizzare una sezione del corso con battitura batimetrica, attraverso una barca, e diverse misurazioni con mulinello (in verticale ed orizzontale rispetto alla sezione).

Risposte 3

1. Non ci sono attività secondarie. Il Piano di Monitoraggio è un'unica attività, sebbene suddivisa in diverse tipologie di verifiche da effettuare. Pertanto, si conferma il subappalto al 30% del valore complessivo del contratto.
2. Si conferma che la partecipazione in ATI richiede che i requisiti di cui al punto 13.3 siano soddisfatti da parte degli operatori economici facenti parte del raggruppamento e non da eventuali imprese ausiliarie. La Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno, nella procedura di gara di che trattasi, avvalersi della facoltà di esigere che i servizi richiesti siano eseguiti dai partecipanti al raggruppamento e, pertanto, richiedendo che gli stessi risultino qualificati direttamente per poterli eseguire.
3. Si prega di contattare il numero 0122 621617 per fissare un eventuale appuntamento per il sopralluogo oltre la data stabilita dal Disciplinare.
4. Per la divisione delle competenze in ATI è sufficiente il Computo Metrico con le quantità dichiarate per le singole lavorazioni nelle rispettive categorie.



5. Il prezzario utilizzato è quello concordato con la proponente TELT utilizzato per i bandi della linea Internazionale. Sono prezzi derivanti da ricerche di mercato e non da elenchi prezzi.
6. Si conferma la necessità di analizzare i parametri di cui alle tabelle 11-13-14
7. Si tratta di attività che si intendono comprese nel servizio offerto come riportato al par. 4 del Capitolato Tecnico a base di gara.
8. Si tratta delle soglie di Sorveglianza, Attenzione, Intervento, che dovranno essere definite a valle del monitoraggio ante operam ed essere assunte come riferimento per il monitoraggio in corso d'opera. La definizione di tali soglie è in capo all'aggiudicatario del monitoraggio ante operam come riportato nel par. 4 del Capitolato Tecnico a base di gara. L'attività è da espletarsi nell'ambito della predisposizione dei report conclusivi del monitoraggio.
9. Si intendono tutte le attività per il mantenimento in efficienza e di raggiungibilità ai siti per la corretta gestione dei siti oggetto di monitoraggio.
10. È il dato che risulta da misure fatte nel periodo di redazione del Piano di Monitoraggio a base di gara. Tale valore dovrà essere verificato all'avvio del Monitoraggio.
11. Il terreno escavato a seguito della produzione della reportistica e della documentazione fotografica potrà essere utilizzata per il riempimento dello scavo. La gestione dell'eventuale rifiuto sarà a carico dell'appaltatore.
12. A necessità i piezometri dovranno essere spurgati. L'esecuzione dello spurgo e della gestione del rifiuto è a carico dell'appaltatore.
13. L'appaltatore potrà applicare la modalità che ritiene più opportuna per la determinazione dei suddetti parametri.

Quesito 4

Con la presente si chiede di chiarire in riferimento al Disciplinare di gara - Paragrafo 13.3 - Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale - p.to 3, se è sufficiente che il laboratorio sia in possesso di accreditamento ACCREDIA senza vincoli sul numero minimo di parametri e/o metodi accreditati oppure è necessario rispettare quanto indicato nella Relazione di Progetto Esecutivo - Paragrafo 9.3.4 - Metodi di riferimento che richiede accreditamento per specifici parametri e metodi.

Risposte 4

È sufficiente che il laboratorio sia in possesso di accreditamento ACCREDIA senza vincoli sul numero minimo di parametri e/o metodi accreditati.

Quesito 5

con riferimento alla procedura di gara in oggetto, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- All'art. 12 "RTI e Consorzi" del Disciplinare di Gara sono indicate le "quote minime" richieste all'impresa mandataria e mandante/i in caso di partecipazione in RTI. Tuttavia, i riferimenti agli articoli 14.1 e 14.2 risultano errati. Si prega di precisare tale richiesta, che a nostro parere potrebbe riferirsi al solo punto 13.3 (fatturato minimo non inferiore a € 608.252,78)
- Si conferma che l'accreditamento ACCREDIA relativamente alle analisi di laboratorio deve essere posseduto solo dal/dai soggetti che, all'interno di un Raggruppamento, si occuperà/occuperanno di tale attività?

Risposte 5

- Si conferma che il richiamo agli artt. 14.1 e 14.2 risulta un refuso. Il possesso dei requisiti in caso di RTI, secondo le quote minime in capo alla mandataria (50%) e alle mandanti (20% ciascuna) deve essere riferito al requisito del fatturato minimo negli ultimi tre anni.
 - La certificazione ACCREDIA relativa al laboratorio di analisi deve essere in capo al RTI nel suo complesso: pertanto, è sufficiente che la certificazione sia in capo ad uno degli operatori economici facenti parte del RTI.
-



Quesito 6

In riferimento alla componente Atmosfera è richiesto un campionamento per mese (continuo per i 12 mesi, ovvero uno al mese) o un monitoraggio di 360 giorni continuativi.

Risposta 6

Il monitoraggio deve essere eseguito in continuo sull'anno (360gg) mentre la reportistica dovrà avere cadenza mensile (12 report per 12 mesi più 1 report conclusivo).

Quesito 7

1. In riferimento al punto 12 del disciplinare si chiede:
 - di specificare a quali requisiti si faccia riferimento visto l'assenza dei punti 14.1 e 14.2
 - nel caso si faccia riferimento ai servizi di monitoraggio si chiede di confermare la non necessità di dimostrare la quota riferita ai consorziati in quanto i requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio stesso che acquisisce le capacità dei consorziati senza una quota specifica.
2. In riferimento al punto 14 primo elenco puntato del disciplinare si chiede se è necessario il casellario giudiziale o sia sufficiente una dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale resa ex art. 2 del d.lgs. 39/2014.
Sempre nello stesso primo elenco è necessario presentare la certificazione cui all'art. 17 della legge n.68/1999 o è sufficiente la dichiarazione presente nel DGUE?
3. In riferimento al punto 23 sub punto 1) è presente un modello di dichiarazione di offerta o va fatta ex novo in carta intestata dell'operatore? Inoltre, non è chiaro chi la sottoscriva, il riferimento al punto 10 citato non è corretto, ci si riferisce al punto 15?
4. In riferimento al punto 23 sub punto 2) per la lista dei servizi richiesti su cui compilare l'offerta ci si riferisce al documento fornita "computo metrico"?
5. In riferimento al punto 22 sub punto 2 pagina 11 la dichiarazione del legale rappresentante riportata in corsivo va inserita nella prima risposta del PUNTO A parte terza così riportata nel modello: "Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):" ?
6. In riferimento alla domanda di partecipazione (allegato 1) in caso di consorzio stabile va compilata solo dal consorzio? E in caso affermativo va specificato che si avvale dei requisiti dei consorziati nel modello?
7. In riferimento al punto 14 i requisiti generali, di capacità economica finanziaria e tecnico professionale necessitano di comprova o come scritto potranno essere comprovati ed è quindi sufficiente la dichiarazione punto C della domanda con indicazione dell'elenco dei servizi principali e certificazione ACCREDIA del laboratorio? In caso contrario in quale busta vanno inseriti eventuali comprove si tratta di bilanci, Casellario. DURC, Certificato CCIAA, copia degli incarichi.
8. In relazione alla componente Atmosfera nel computo non è chiaro:
 - 1) in riferimento alle voci 1 e 3 se una prestazione è costituita da un mese di campionamento o sono 12 giorni come indicato nella colonna quantità;
 - 2) in riferimento alla voce 2 se una prestazione è costituita da 15 giorni di campionamento o sono 24 giorni come indicato nella colonna quantità.

Risposte 7



1. • Si conferma che il richiamo agli artt. 14.1 e 14.2 risulta un refuso. Il possesso dei requisiti in caso di RTI, secondo le quote minime in capo alla mandataria (50%) e alle mandanti (20% ciascuna) deve essere riferito al requisito del fatturato minimo negli ultimi tre anni. La certificazione ACCREDIA relativa al laboratorio di analisi deve essere in capo al RTI nel suo complesso: pertanto, è sufficiente che la certificazione sia in capo ad uno degli operatori economici facenti parte del RTI. In caso di partecipazione di un Consorzio e della relativa Consorziata designata, si conferma che i requisiti in capo alla Consorziata saranno valutati in riferimento ai requisiti posseduti dal Consorzio nel suo complesso.
2. Per quanto riguarda i certificati carichi pendenti e casellario giudiziale, la sola dichiarazione impedirà alla Stazione Appaltante dal richiedere i suddetti certificati, qualora non pervengano almeno in copia semplice dal diretto interessato.
Per la certificazione di cui alla Legge 68/1999, in fase di verifica dei requisiti potrà essere richiesta la certificazione in copia semplice.
3. La dichiarazione deve essere preparata dall'Operatore Economico offerente non esistendo un modello standard da compilare.
Deve essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto 15 del Disciplinare di gara.
4. Si conferma che si riferisce al documento "computo metrico".
5. Si conferma che la dichiarazione va inserita nel modello DGUE di riferimento al punto A parte III.
6. La domanda di partecipazione va compilata dal Consorzio Stabile nonché dalla/e Consorziata/e designata/e all'esecuzione dei servizi richiesti.
7. In questa fase è sufficiente la dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti.
8. Il monitoraggio deve essere eseguito in continuo sull'anno (360gg) mentre la reportistica dovrà avere cadenza mensile (12 report per 12 mesi più 1 report conclusivo).

Quesito 8

1. Il punto 14 non contiene sotto elenchi numerati, si richiede l'esplicitazione dei requisiti che dovranno essere posseduti da mandataria e mandante nelle percentuali indicate
2. è accettabile la produzione di un'autocertificazione per soddisfare la richiesta della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12/03/1999, n. 68?
3. Il DURC della mandataria sarà in scadenza al 13.10.2019 e non è possibile fare richiesta in data anteriore alla scadenza per il rinnovo. Verrà ritenuto valido? Il DURC della mandante sarà in scadenza al 14.10.2019 e non è possibile fare richiesta in data anteriore alla scadenza per il rinnovo. Verrà ritenuto valido?
4. Per soddisfare la richiesta relativa alla produzione copia degli incarichi relativi ai principali servizi di monitoraggio eseguiti negli ultimi tre anni, di cui all'elenco prodotto è sufficiente allegare copia degli ordini Clienti/contratti?
5. Si intende presentarsi in RTI con una mandante: la dichiarazione di istanza deve essere unica e riportare tutti i dati di entrambe le società? Operativamente replicando nel testo le informazioni anche della mandante?
6. Confermate che la fideiussione debba essere intestato all'RTI costituendo? Oppure può essere solo intestata alla mandataria?



7. Il sopralluogo è stato effettuato. La richiesta che abbiamo presentato va inserita nella documentazione?
Se sì in quale busta?
8. Le attività non a misura riportate al §.4 del Capitolato Tecnico, che dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante, quali: 1) Elaborazione del Piano Operativo di Monitoraggio Ante-Operam sulla base del Piano di Monitoraggio fornito a base di gara; 2) Supporto alla Stazione Appaltante per le riunioni di Interfaccia con gli Enti di Controllo e partecipazione alle Riunioni di Coordinamento qualora necessarie; 3) Predisposizione del cronoprogramma operativo delle attività di Monitoraggio Ambientale AO; 4) Redazione della reportistica periodica (cadenza mensile) e del report finale per ogni componente e caricamento dei dati; 5) Definizione delle soglie di riferimento per le differenti componenti ambientali da condividere con la Stazione Appaltante e gli Enti di Controllo.
- Dove e come devono essere quotate? Nel Computo Metrico sono indicate soltanto i lavori a Misura.
9. Nella parte relativa alla matrice ATMOSFERA, qual è la frequenza con cui andranno ricercati i parametri relativi ai punti ATR 01 e ATR02? Sono analisi mensili (12volte all'anno) oppure da fare solo 1 volta all'anno?

Risposte 8

1. Si conferma che il richiamo agli artt. 14.1 e 14.2 risulta un refuso. Il possesso dei requisiti in caso di RTI, secondo le quote minime in capo alla mandataria (50%) e alle mandanti (20% ciascuna) deve essere riferito al requisito del fatturato minimo negli ultimi tre anni.
- La certificazione ACCREDIA relativa al laboratorio di analisi deve essere in capo al RTI nel suo complesso: pertanto, è sufficiente che la certificazione sia in capo ad uno degli operatori economici facenti parte del RTI.
2. Sì, è sufficiente, fermo restando che in fase di verifica dei requisiti sarà richiesta la produzione di copia semplice della certificazione.
3. Sì, saranno ritenuti validi.
4. Sì, è sufficiente.
5. La domanda di partecipazione va compilata singolarmente da tutte le partecipanti al Raggruppamento, analogamente a quanto avviene per il DGUE.
6. La fidejussione deve essere intestata al Raggruppamento nel suo complesso.
7. No, non è necessario inserire documentazione relativa al sopralluogo effettuato; la Stazione Appaltante possiede l'Attestato di partecipazione.
8. Le attività riportate al §4 del Capitolato Tecnico risultano a carico dell'Appaltatore/Fornitore dei Servizi e non sono pertanto riportati nel Computo Metrico.
9. Il monitoraggio deve essere eseguito in continuo sull'anno (360gg) mentre la reportistica dovrà avere cadenza mensile (12 report per 12 mesi più 1 report conclusivo).
-

S.I.T.A.F. S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Neri
